



Polemica Cobas-questura  
**Piazza Venezia**  
 "È vietata"  
 "No, un invito"

UNCORTEO ancora tutto da decidere. L'itinerario della manifestazione di venerdì 4 giugno non è ancora stato stabilito dopo la richiesta della Questura di evitare piazza Venezia (come stabilito, tra l'altro, dall'accordo firmato in Prefettura tra le forze sindacali e politiche). In questo caso, oltre agli inevitabili ripercussioni sul traffico e alla vicinanza delle sedi istituzionali, c'è un altro problema: i lavori per smontare il palco eretto per la parata del 2 giugno a via dei Fori Imperiali. Nessun responsabile dell'ordine pubblico potrebbe accettare l'idea di un corteo "problematico" come quello anti Bush che sfila accanto a un cantiere aperto, un potenziale arsenale di armi e munizioni.

Il "caso" di piazza Venezia, per tutta la giornata, è stato al centro di una durissima polemica. Ad aprire le ostilità è stato Pietro Bemocchi, leader nazionale dei Cobas che ha parlato di un "divieto inaccettabile". La questura, spiega Bemocchi, avrebbe proposto un percorso alternativo che ci allontanerebbe dal Centro. Guido Lutrario, leader romano dei Disobbedienti, parla di una nuova zona rossa: «Non è ammissibile che la città venga data a Bush e ci sia vietato di manifestare in Centro».

Immediata la replica di San Vitale: nessun divieto, solo un invito a riconsiderare il percorso del corteo in base alle esigenze di ordine pubblico. Bemocchi, tra l'altro, si era presentato in Questura per modificare l'itinerario della manifestazione. All'inizio si era parlato di un percorso pomeridiano da piazza Esedra a piazza Venezia con un happening serale a piazzale dei Partigiani, poi di un unico corteo. Un eventuale divieto, aggiungono a San Vitale, potrebbe arrivare in futuro, anche alla luce di quello che accadrà durante la parata del 2 giugno. Raffaella Bollini, del comitato "Fermiamo la guerra" lancia un appello alla distensione: «Per favore, stiamo calmi. Chiediamo che sia fatto il possibile per concludere in tempo utile lo smontaggio del palco di via Fori Imperiali o di fornirci itinerari alternativi». E intanto la lista Occhetto-Di